
ADVAM PARTNERS SGR SPA

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” (TUF) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTO lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttore;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 131, comma 1, e il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito in legge 5 giugno 2020, n. 40, art. 37, in forza dei quali nei procedimenti amministrativi pendenti al 23.2.2020 o iniziati successivamente non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e il 15.5.2020 ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato nei confronti di *ex* componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e dell'*ex* Amministratore delegato di Advam Partners Sgr Spa, in liquidazione coatta amministrativa le irregolarità di seguito indicate:

- 1) mancato rispetto degli obblighi di adeguatezza patrimoniale e contenimento del rischio, anche con riferimento al controllo delle procedure contabili seguite, con conseguenti riflessi sulle rappresentazioni e sulle segnalazioni indirizzate all'Autorità di Vigilanza (art. 6, co. 1, lett. a) e c), art. 6-bis, TUF; Tit. II, Cap. V, Regolamento adottato con Prov. B.I. del 19.1.2015; “Avvertenze generali” e Parte I, Sez. I e II, Circ. n. 189/1993; art. 57(4), Regolamento Delegato UE della Commissione 231/2013; art. 190-bis, co. 1, lett. a), d.lgs. 58/1998) da parte dell'*ex* componente del Consiglio di amministrazione e *ex* Amministratore delegato Emanuele Facile e dell'*ex* Presidente del Consiglio di amministrazione Maurizio Belli;
- 2) carenze nella pianificazione, nell'organizzazione e nei controlli e mancata osservanza del provvedimento di sospensione adottato dalla Banca d'Italia (art. 6, co. 1, lett. c) e c-bis), art. 7, co. 2, TUF; Parte 2, Tit. I, art. 9, Regolamento B.I. e Consob; art. 21, Regolamento Delegato UE della Commissione 231/2013; art. 190-bis, co. 1, lett. a) e b), d.lgs. 58/1998) da parte dell'*ex* componente del Consiglio di amministrazione e *ex* Amministratore delegato Emanuele Facile;
- 3) carenze nella pianificazione, nell'organizzazione e nei controlli interni (art. 6, co. 1, lett. c-bis), TUF; Parte 2, Tit. I, art. 8, Regolamento B.I. e Consob; art. 190-bis, co. 1, lett. a), d.lgs. 58/1998) da parte dell'*ex* Presidente del Consiglio di amministrazione Maurizio Belli;

Provvedimenti sanzionatori

- 4) carenze nella pianificazione, nell'organizzazione e nei controlli interni e mancata osservanza del provvedimento di sospensione adottato dalla Banca d'Italia (art. 6, co. 1, lett. c) e *c-bis*), art. 7, co. 2, TUF; Parte 2, Tit. I, art. 8, Regolamento B.I. e Consob; art. 190-*bis*, co. 1, lett. a) e b), d.lgs. 58/1998) da parte dell'*ex* componente del Consiglio di amministrazione Corrado Costanzo;
- 5) carenze nei controlli (artt. 6, 6-*bis*, 7, co. 2, e 8, TUF; Tit. II, Cap. V, Tit. IV, Cap. III, Regolamento adottato con Provv. B.I. del 19.1.2015; "Avvertenze generali" e Parte I, Sez. I e II, Circ. n. 189/1993; art. 190-*bis*, co. 1, lett. a) e b), d.lgs. 58/1998) da parte degli *ex* componenti del Collegio sindacale Massimiliano Forte, Pierluigi Di Paolo e Maurizio Scazzina.

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate ai soggetti ritenuti responsabili, secondo le formalità previste dall'art. 195 TUF;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con cui il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie *ex* art. 190-*bis* TUF nei confronti dell'*ex* componente del Consiglio di amministrazione e *ex* Amministratore delegato Emanuele Facile, dell'*ex* Presidente del Consiglio di amministrazione Maurizio Belli, dell'*ex* componente del Consiglio di amministrazione, Corrado Costanzo e degli *ex* componenti del Collegio sindacale Massimiliano Forte, Pierluigi Di Paolo e Maurizio Scazzina di Advam Partners SGR Spa, in liquidazione coatta amministrativa, trasmettendo i relativi atti;

VISTE le note con cui il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso agli interessati la proposta conclusiva della fase istruttoria e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza dai sigg. Corrado Costanzo, Massimiliano Forte e Pierluigi Di Paolo;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dai sigg. Costanzo, Forte e Di Paolo non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

DISPONE CHE

a carico delle persone di seguito indicate, nella qualità precisata, siano inflitte, ai sensi dell'art. 190-*bis*, co. 1, lett. a) e b), TUF, per le irregolarità sopra indicate, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- ***ex* componente del Consiglio di amministrazione ed *ex* Amministratore delegato Emanuele Facile: € 93.000 per le irregolarità *sub* 1) e 2);**

Provvedimenti sanzionatori

- **ex Presidente del Consiglio di amministrazione Maurizio Belli:** € 33.000 per le irregolarità *sub* 1) e 3);
- **ex componente del Consiglio di amministrazione Corrado Costanzo:** € 5.000 per le irregolarità *sub* 4);
- **ex componenti del Collegio sindacale Massimiliano Forte, Pierluigi Di Paolo e Maurizio Scazzina:** € 5.000 ciascuno per le irregolarità *sub* 5).

– omissis –

Roma, 14.7.2020

IL DIRETTORE GENERALE: D. FRANCO